

Passano l'esame dell'Asl i piani ferie degli ospedali

Pubblicato: Martedì 19 Giugno 2007

 L'Asl approva i piani ferie delle aziende ospedaliere varesine: per l'estate l'offerta di posti letto sarà adeguata.

Il giudizio è stato espresso dal **direttore sanitario Fabio Banfi** al termine della riunione a cui erano state invitate tutte le strutture accreditate.

Sotto speciale osservazione era l'organizzazione estiva **dell'azienda varesina** che, agendo in regime di monopolio nel nord della provincia, deve garantire un'assistenza adeguata pur rispettando il diritto alle ferie dei proprio dipendenti, così come i riposi compensativi che stanno mettendo in difficoltà molte aziende.

«Il Circolo chiuderà alcuni posti letto – ha spiegato il dottor Banfi – **salvaguardando, però, le aree internistiche e quelle critiche**. Uguale attenzione c'è stata per il **materno infantile del Del Ponte** e i posti letto degli **ospedali del Verbano e di Cuasso**, i quali, come lo scorso anno, non registreranno chiusure».

Come ha annunciato l'Azienda Ospedaliera; al **Del Ponte il totale dei posti letto scenderà da 189 a 166** nel solo mese di agosto, per ritornare a 189 già in settembre.

Al Circolo viene confermata la disponibilità di posti:

- in tutte le Terapie Intensive, sia Generale che Specialistiche, oltre il Centro Trapianti
- nelle unità Specialistiche di area medica di riferimento per il territorio quali l'Oncologia, la Nefrologia, la Gastroenterologia e le Malattie Infettive, nonché la Psichiatria.

Per quanto concerne le Unità Operative correlate al sistema dell'Emergenza Urgenza si è proceduto a contenere le riduzioni degli ambiti internistici in cui, rispetto allo scorso anno, risulta inferiore sia la durata delle chiusure che la loro consistenza numerica. Tra i reparti delicati non rientra la **traumatologia**, reparto particolarmente sotto pressione nei mesi estivi, il cui potenziamento è rinviato alla fine del periodo estivo. Meno problematica appare, infine, la situazione **dell'area riabilitativa**, dove esistono alternative private accreditate che possono sopperire alla riduzione di attività dell'ospedale

Più tranquilla appare la situazione nel **sud della provincia** dove la molteplicità di offerte permette alle strutture maggior margine di manovra: a parte la **Santa Maria** che chiuderà l'area operatoria per il rinnovo delle sale chirurgiche, la **Mater Domini** fermerà il piano dedicato all'attività programmata, mentre le due aziende di Gallarate e di Busto hanno organizzato la turnazione per permettere il godimento delle ferie al personale garantendo un'assistenza comunque adeguata.

«È chiaro comunque – conclude il dottor Banfi – che in caso di iperafflusso per caldo eccessivo o per altre variabili esistono dei piani di emergenza che arrivano a prevedere anche l'immediata riapertura dei posti letto»

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it

